



Ct. Distr. Comune

Località

Data/Operatore

TI

02

Leontica

Leontica

2. Stesura

04.91/vic

Poscritti

☒ rilevato

o visitato, non rilevato

o insediamento disperso, solo accennato

Sviluppo dell'insediamento

Relazioni storiche e spaziali fra i principali perimetri edificati, gruppi edilizi, intorni ed elementi singoli;

conflitti; indicazioni particolari per la conservazione

Situato sul lato destro della media Val Blenio Leontica è comune politicamente indipendente e parrocchia autonoma, il territorio giurisdizionale conta le frazioni di Alteniga, Combrescherio e, sul fondovalle, Comprovasco (Acquarossa). Sul fianco della montagna che s'innalza con pendenza regolare verso la cresta compresa tra il Pizzo d'Era, 2416 msm, ed il Pizzo Molare, 2585 msm, sorgono numerosi insediamenti dispersi e alpi che punteggiano boschi e pendii prativi.

In posizione rialzata sulla sponda destra della valle a 870 msm il villaggio gode di un'ampia panoramica in entrambe le direzioni. Antiche denominazioni del paese risalgono al 1204 Levontega, verso il 1280 Loventega, al 1645 Lavontica.

Nel 1204 Leontica era una vicinanza appartenente alla faglia di Malvaglia o "faglia de subtus". Una sentenza del tribunale federale nel 1926 pose termine ad una disputa annosa con il comune confinante di Corzoneso riguardo dei beni posseduti in comune. Oggi Leontica con Lottigna e Corzoneso divide le terre al piano dove sorge l'agglomerato abitativo di Acquarossa, apparentemente nucleo unitario ma in realtà località divisa dal punto di vista amministrativo in tre parti.

L'esistenza della parrocchia risale a una data sconosciuta, la chiesa medioevale è menzionata nel 1204, la cappella di San Bartolomeo di Comprovasco verso il 1280. I registri parrocchiali datano del 1659.

L'antica chiesa medioevale di Leontica (E 0.2.8) ricca di pitture che il Cardinale San Carlo Borromeo nel 1570 ordinò di restaurare fu demolita e rimpiazzata tra il 1778 ed il 1784 dall'edificio attuale opera dell'architetto Tommaso Colonetti attivo anche nell'edificazione della Colleggiata di Bellinzona. Il campanile della costruzione medioevale si conservò fino al 1925 anno in cui fu impostato l'attuale, alto e slanciato, sul fianco Nord della navata.

./.

Qualificazione

Termine di confronto

o città

☒ villaggio

o borgo

o frazione

o villaggio urbanizzato

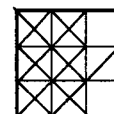
o caso particolare

qualità della situazione

qualità spaziali

qualità storico-architettoniche

ulteriori qualità



Valutazione dell'insediamento nell'ambito della regione

Villaggio sulla sponda destra della media Val Blenio Leontica sorge alto sul fondovalle a 880 msm in una regione dove la sponda della montagna sale regolare coperta da boschi intercalati a radure e terrazzi prativi da sempre sfruttati per le attività agricole e di allevamento.

Formato da tre nuclei spazialmente autonomi, Combrescherio, Altaniga e Leontica, il villaggio esposto ad Est gode un'ampia panoramica sulla valle.

Le qualità della situazione sono buone, dovute al notevole ambiente naturale e alla particolare disposizione dei nuclei edificati ai piedi di dossi boscosi disegnati nella topografia dal torrente che divide Combrescherio da Altaniga. Leontica occupa invece una posizione più aperta al centro di un ampio terrazzo

./.

Sviluppo dell'insediamento (continuazione)

La chiesa esistente, innalzata sul pendio con la facciata rivolta ad Ovest verso monte, è la più grande del distretto, il corpo tardobarocco è dotato di cappelle laterali e coro semicircolare; la mole rilevante e l'alto campanile s'impongono in un'area (G 0.2) dove il tessuto edilizio risulta rilassato e privo di qualità particolari.

Il villaggio è composto da tre nuclei sviluppati lungo la strada ed esposti ad Est verso il Simano che si erge sul versante opposto della Valle.

All'estremità Sud sorge il piccolo nucleo di Combrescherio (G 0.3) contenuto tra due ramificazioni di un medesimo torrente, il Ri dei Mulini (I-OR IV).

Il dosso boscoso stretto e ripido (I-OR VIII) sotto cui si è stabilito il gruppo di edifici si allarga a valle delle case in un'area agricola di poca pendenza (I-DE III).

Oltre il Ri dei Mulini, a quota altimetrica leggermente superiore, sorge compatto il nucleo di Alteniga (P 2) composto in parte da belle case antiche ma purtroppo trascurate. Sotto Alteniga è insediato il gruppo edilizio della chiesa di San Giovanni Battista (G 0.2) strutturato attorno alla strada e composto da costruzioni ottocentesche accanto ad altre più recenti; con Alteniga costituisce la parte centrale dell'insediamento.

Più a Nord circondato da prati si erge autonomo il nucleo a carattere rurale di Leontica (P 1) che contiene ancora numerose stalle cascine e case tradizionali raggruppate compatte (G 1.1) in un tessuto edilizio omogeneo nel quale si trovano tuttavia numerose ristrutturazioni attuate allo scopo di ricavare nuove dimore secondarie.

Spingendosi a Nord i prati (I-DE VII) sono incisi dal profondo avallamento scavato dal Ri di Prugiasco (0.0.32) sulla cui sponda opposta in territorio giurisdizionale del comune di Prugiasco sorge la chiesa biabsidata di San Carlo di Negrentino (E 0.0.10), monumento romanico d'importanza nazionale.

La carta Siegfried del 1872 indica le tre parti, Combrescherio Altaniga e Leontica, negli attuali contorni. Il gruppo della chiesa non appare ancora interamente formato. Il villaggio è collegato al fondovalle da una mulattiera che parte da Comprovasco per salire a Corzoneso e Leontica. Nell'edizione del 1907 il gruppo della chiesa è maggiormente sviluppato mentre compare la carrozzabile che raggiunge il fondovalle tra Prugiasco e Acquarossa.

Il villaggio, dotato all'inizio del secolo di un deposito postale, è legato al fondovalle da due strade. Una scende a Nord in direzione di Prugiasco mentre la seconda avviandosi da Combrescherio (G 0.3) scende al piano tra Acquarossa e Dongio.

./.

Qualificazione (continuazione)

prativo collegato ai due precedenti nuclei dal gruppo edilizio centrale dominato dall'importante mole della parrocchiale di San Giovanni Battista.

Le qualità della situazione sono mutevoli. Altaniga possiede un tessuto tradizionale ben conservato nel quale si ritrovano edifici d'interesse che definiscono passaggi e camminamenti spazialmente interessanti, la disposizione sul pendio in allineamenti di singoli edifici paralleli o in strutture contigue perpendicolari alle curve di livello conferisce all'impianto una certa ricchezza di spazi.

Il gruppo della parrocchiale, d'intenzione ottocentesca, è strutturato su una via di scarsa definizione, interventi recenti hanno deteriorato ulteriormente la situazione.

./.

Sviluppo dell'insediamento (continuazione)

Una strada forestale sale per raggiungere la vasta zona di monti sovrastante. Foppo, Addì e Pianezza sono alcuni di questi insediamenti dispersi, stabiliti a una quota di circa 1600 msm nella zona del Nara. Sfruttata turisticamente in particolare durante la stagione invernale la "Bassa di Nara" era anticamente molto frequentata come passaggio verso la Leventina.

Salendo la strada da Corzoneso si accede alla frazione di Combrescherio (G 0.3). Le case che compongono il gruppo edilizio sono disposte in ordine degradante sullo stretto dosso compreso tra due corsi d'acqua (I-OR VIII), attraversate dalla via asfaltata.

Costruzioni più recenti si sono insediate sul lato Sud, gli edifici tradizionali sono costruiti lungo il pendio, il loro profilo è ben delineato sulla costa se osservati dalla parrocchiale.

Gli edifici tradizionali, modeste abitazioni e caschine in muratura intonacata con coperture in piode, sono talvolta dotati di balconate in legno riparate da uno spiovente. Sulla via di attraversamento si affaccia un edificio di maggiore dimensione il cui tetto a due falde coperto in lastre di eternit ha il colmo parallelo alle curve di livello, al contrario della maggior parte delle altre costruzioni. Sulla facciata a valle si osservano due affreschi protetti da un balconcino centrale.

Sotto la strada s'innalza la parte posteriore di una seconda abitazione di discrete dimensioni in muratura intonacata, la copertura a due falde è parallela al pendio. Più in basso qualche cascina e una casetta monofamiliare recente precedono l'aperta campagna.

La sostanza edilizia è piuttosto rimaneggiata, quattro nuove abitazioni sono sorte nella parte a monte del piccolo nucleo, a ridosso del bosco. Da notare infine una piccola villa d'inizio secolo (0.0.26) eretta in compagnia di un grande pino davanti alla frazione in posizione indipendente.

Il pianoro agricolo sottostante (I-DE III) degrada dolcemente fino al bosco da dove la pendenza verso valle si fa più accentuata. Due strutture recenti per le attività agricole sono ben visibili nella campagna (0.0.17) mentre un gruppetto di caschine è nascosto più in basso.

Il letto del torrente (I-OR IV) che separa Combrescherio dalle altre parti del villaggio ha subito notevoli lavori di arginatura a causa delle alluvioni del 1978, il ponte che supera l'avallamento (0.0.21) è un nuovo manufatto in cemento. Superato il corso d'acqua la strada si dirama; il primitivo tracciato si alza verso Altaniga (P 2) marcato da una cappella, mentre la via comunale procede verso la parrocchiale attraversando un piccolo pendio prativo (I-DE I) limitato a monte dal fronte costruito di Altaniga e in basso dal gruppo della parrocchiale.

./.

Qualificazione (continuazione)

Combrescherio, raccolto sullo stretto dosso e attraversato dalla curva descritta dalla strada che si adatta alla topografia, possiede un tessuto relativamente diradato non privo di qualche singolo elemento d'interesse, numerosi i rimaneggiamenti e gli interventi scomposti.

La sostanza edilizia del nucleo settentrionale di Leontica è prettamente contadina, compatta ma sensibilmente modificata, conserva tuttavia le prerogative spaziali tipiche dell'impianto rurale ricco di caschine e stalle.

Dal punto di vista storico architettonico vale la pena di considerare con maggiore attenzione il patrimonio edilizio di Altaniga che si esprime attraverso la presenza di elementi singoli di un certo pregio seppure mal conservati.

Sviluppo dell'insediamento (continuazione)

Un'autorimessa poco distante dal ponte (0.0.20), a valle della strada, deturpa la vista sull'insediamento trovandosi in posizione molto esposta, poco più avanti s'innalza isolata una casa tradizionale molto bella, il tetto in piode è a quattro falde (0.0.19) dal lato a valle domina la campagna.

Il pendio prativo (I-DE I) è occupato all'estremità settentrionale da nuovi edifici alteranti la sostanza edilizia preesistente ed il rapporto spaziale instaurato tra Alteniga e la parrocchiale. Due abitazioni monofamigliari (0.0.27) e un edificio multiuso con funzioni militari (0.0.28) si inseriscono malamente in un punto delicato del tessuto edilizio contadino preesistente marcato da un vecchio percorso in acciottolato che scende da Alteniga verso la chiesa.

Tra la casa comunale (0.2.7) ed il posteggio sul sagrato (0.0.18) prende avvio un modesto tessuto edilizio a carattere ottocentesco (G 0.2) sviluppatosi attorno alla via dove sono situate tutte le strutture di servizio del villaggio: l'ufficio postale (0.2.6) in un edificio riattato, la casa comunale, un ristorante, un negozio ed altre abitazioni orientate sulla via di attraversamento; la chiesa di San Giovanni Battista (E 0.2.8) si erge in primo piano davanti al modesto impianto d'impostazione ottocentesco la cui spazialità è variamente definita.

Nel pendio prativo a monte (I-OR II) sono sorte numerose abitazioni primarie (0.0.15) che non soddisfano l'esigenza di una pianificazione rispettosa delle edificazioni tradizionali. L'importanza del pendio prativo quale elemento essenziale nell'articolazione dei nuclei tradizionali era evidente ma non è stata rispettata.

Il nucleo di Alteniga (P.2) è appoggiato al piede di un ripido dosso boschivo, a Nord del paese si estende una lunga fascia prativa (I-OR II) limitata a monte dalla strada forestale, sovrastante sia il nucleo della chiesa che quello di Leontica.

La sostanza edilizia è composta da cascine ed abitazioni in pietra, in parte intonacate, munite di balconate in legno esposte a Sud ed a Est generalmente riparate da uno spiovente del tetto ricoperto da piode, e da costruzioni miste, il basamento in pietra naturale mentre l'elevazione è realizzata interamente in legno e ricoperta da un tetto in piode a due falde.

L'impianto del nucleo, adagiato sul pendio, è in relazione ad un percorso parallelo alle curve di livello che si dirama al centro del tessuto. Nella parte alta sono in evidenza alcune vecchie case (2.0.2) tra cui una a quattro piani dalla proporzione marcatamente verticale, la parte superiore che conta un piano più il sottotetto è in legno con copertura in piode. L'orientamento della costruzione in cattivo stato di conservazione è perpendicolare alle curve di livello.

Altre abitazioni in muratura sono state innalzate contigue sul pendio poco più in alto delle precedenti. Nella parte bassa diversi edifici tradizionali affacciati su stretti percorsi risultano ristrutturati in modo soddisfacente, tra questi una rimessa per auto risulta invece alterare le buone qualità spaziali e architettoniche del tessuto circostante.

Un edificio orientato sulla via interna risalta per la sua composizione simmetrica. L'accesso a monte è al centro della facciata a tre piani, intercalati tra tre aperture al primo piano si osservano due piccoli affreschi mentre nel muro di recinzione sulla destra si apre il cancello dell'orto. La casa possiede sul lato esposto a Sud-Est una balconata in legno protetta sotto lo spiovente del tetto eseguito in piode.

Alle estremità opposte del nucleo due elementi, una cappellina (2.0.5) e un piccolo lavatoio coperto (E 2.0.4) posto sul percorso verso la chiesa arricchiscono ulteriormente il compatto ed omogeneo patrimonio edilizio di Alteniga.

Sviluppo dell'insediamento (continuazione)

Il nucleo contadino di Leontica (P.1) è autonomo, staccato dalle altre frazioni che compongono l'insieme del villaggio. Isolato in mezzo ai prati si congiunge con il gruppo della chiesa di San Giovanni attraverso il semplice prolungamento della via di attraversamento che all'estremità opposta si prolunga nei prati settentrionali (I-DE VII).

La sostanza edilizia composta da un misto di cascine e stalle ancora utilizzate a fini agricoli e da ristrutturazioni abitative si presenta piuttosto rimaneggiata, le ristrutturazioni impiegano intonaci con ogni tipo di lavorazione, sulla via d'accesso si aprono diverse rimesse alteranti. Una costruzione alta s'innalza in secondo piano, l'antica casa in muratura di pietra naturale a secco conta quattro piani più il sottotetto, le aperture rivolte a valle sono contornate da una fascia d'intonaco sbiancato, il tetto in piode è a due spioventi.

Verso il centro la via si allarga a formare uno spiazzo aperto a valle in modo da formare una sorta di balcone affacciato sul pendio sottostante.

Tra le modeste costruzioni che definiscono lo spiazzo si distingue un piccolo edificio dalle caratteristiche ottocentesche frangente da un giardino il cui muro di recinzione possiede un cancello d'entrata posto grosso modo sull'asse della costruzione. La casa con due piani e tre assi di simmetria ha un balconcino sopra la porta d'entrata e sempre sull'asse di simmetria centrale un lucernario sul tetto in piode.

La parte meglio conservata del nucleo è raggruppata a Nord-Ovest in un insieme dove le caratteristiche rurali sono tuttora ben visibili (G 1.1).

La prerogativa del nucleo osservato dall'alto è quella della compattezza e dell'autonomia spaziale rispetto alle altre parti del villaggio; nei prati che lo contornano risaltano deturpanti alcune abitazioni secondarie recenti (0.0.13) e una abitazione plurifamigliare primaria (0.0.12) situata nel mezzo del pendio prativo, alteranti per la loro posizione arbitraria nel territorio naturale circostante l'abitato.

Nel pendio prativo direttamente sottostante il nucleo di Leontica (I-DE V) sono stati costruiti innumerevoli chalets occupati in prevalenza durante la stagione invernale e in misura minore anche durante il periodo estivo.

Questo "quartiere" si spinge verso il gruppo di San Giovanni limitato a valle dalla strada insinuandosi nel pendio prativo circostante la chiesa (I-DE VI) dove sorgono pure alcune costruzioni disordinate e mal disposte, un ristorante, un paio di case recenti e più in basso un nuovo stallone (0.0.17). Un secondo stallone (0.0.29) è sorto direttamente a lato della chiesa in posizione troppo vicina all'edificio ecclesiastico e al contiguo cimitero.

Oltre alle indicazioni generali per la conservazione contenute nella scheda-L e nella scheda "spiegazione del piano di rilievo" vanno osservate le seguenti indicazioni particolari.

-La presenza di un impianto di risalita per lo svolgimento delle attività sportive invernali (0.0.11) ha contribuito ad uno sviluppo recente di insediamenti primari (0.0.15) e abitazioni secondarie (0.0.13) edificati in modo disattento alle esigenze spaziali dell'insediamento.

-Occorre maggiore attenzione nell'impiego delle superfici circostanti i nuclei tradizionali, evitare in particolare gli inserimenti in primo piano sui fronti costruiti come nel caso dei nuovi edifici nel gruppo della chiesa (0.0.27 e 0.0.28).

-Le nuove esigenze degli abitanti, la maggior possibilità finanziaria e soprattutto le condizioni imposte dall'uso dell'automobile originano nuovi modi dell'abitare che difficilmente armonizzano con la precedente

O

Ct. Distr. Comune

Località

TI

02

Leontica

Leontica

6

Poscritti

Sviluppo dell'insediamento (continuazione)

sostanza edilizia determinata dalla povertà dei mezzi e dei materiali e da una creatività originata da un'esperienza del costruire centenaria. Il patrimonio edilizio tradizionale dall'elevato grado di nobiltà formale e spaziale deve essere salvaguardato, là dove ne vale la pena e dove è ancora possibile, da rimaneggiamenti grezzi ed alteranti.

L	Ct.	Distr.	Comune	Località	Data/Operatore
	TI	02	Leontica	Leontica	2. stesura 04.91/vic
Poscritti					

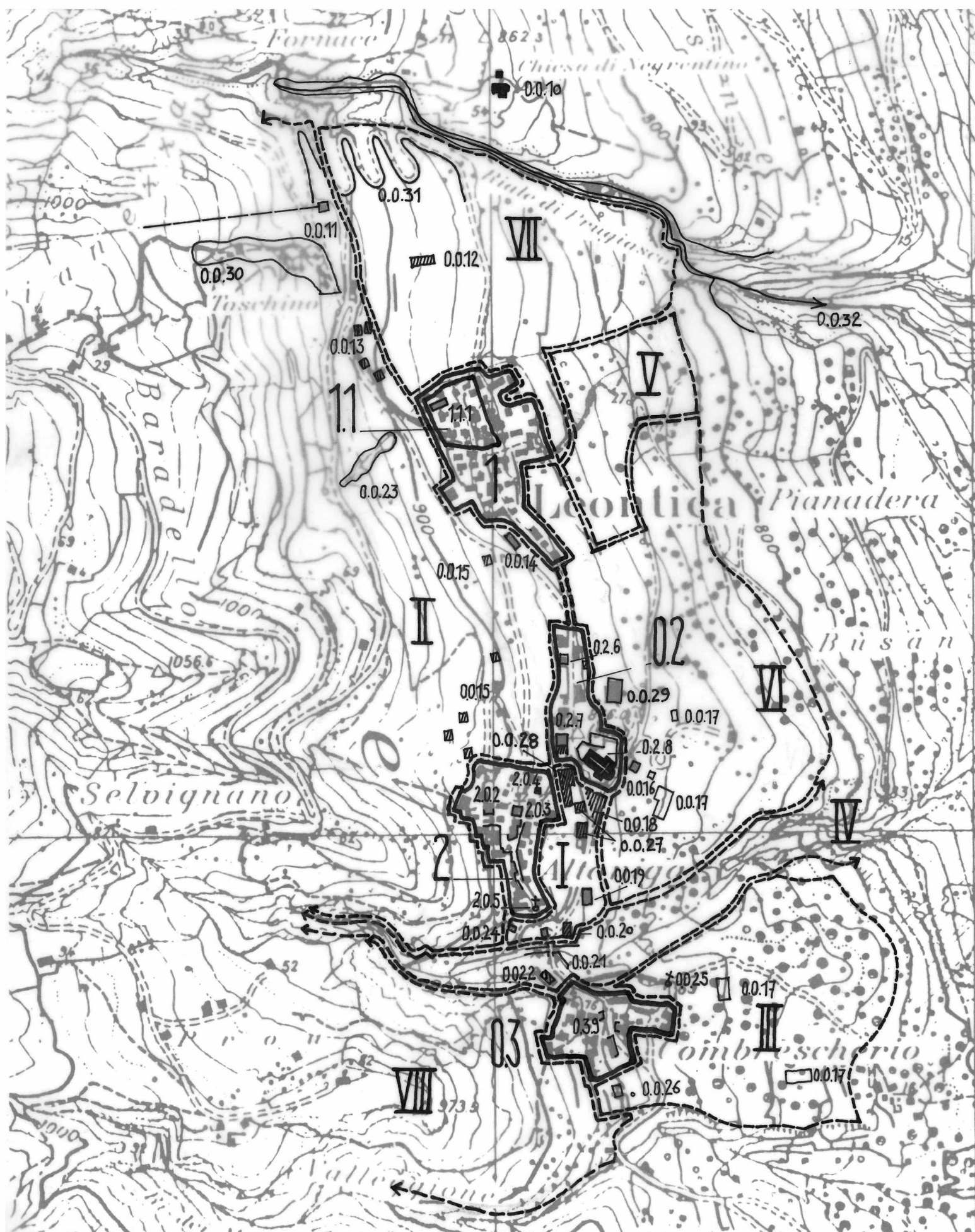
Perimetri edificati, gruppi edilizi, intorno definiti, interni orientati ed elementi singoli

	Numero	Denominazione		Foto-No
P	1	Nucleo a Carattere abitativo e rurale di Leontica	B X / X B	1,2,4-7,9-13
P	2	Agglomerato di Altaniga in posizione dominante, nucleo rurale spazialmente interessante	A X X X A	21-15,28-30,40
G	1.1	Parte del villaggio di Leontica ancora inalterata nella sostanza edilizia contadina	A X / X A	4-6,10
G	0.2	Nucleo della Chiesa sviluppatosi lungo la seconda e più recente strada di attraversamento	AB / / X A	14-20,37,38
G	0.3	Nucleo abitativo di Combrescherio fortemente ritoccato nella struttura originale	B / / X B	41-47
I-De	I	Area prativa sottostante Altaniga importante per la definizione e chiara lettura dei nuclei originari	a X a	31,34,40
I-Or	II	Pendio prativo confinante a monte con il bosco	a X a	1-3,8,33
I-De	III	Area prativa con costruzioni agricole recenti, importante quale paesaggio naturale in primo piano	a X a	39
I-Or	IV	Vallone molto incassato con torrente divide Altaniga da Combrescherio	a X a	39,40
I-De	V	Zona ad intensa edificazione sedon-	b b	-
I-De	VI	Pendio prativo a valle, importante quale supporto naturale al fronte costruito	a X a	13,14,36
I-De	VII	Pendio prativo limitato a Nord dal Riale di Prugiasco, zona agricola	a X a	8
I-Or	VIII	Promontorio boschivo a monte di Combrescherio	a X a	45,46
	1.1.1	Elemento di architettura rurale tradizionale in buono stato benchè non riattato	o	4-7
	2.0.2	Fronti interessanti per uso dei materiali e proporzioni	o	22-24,28-30
	2.0.3	Vecchia casa in trasformazione	o	22,28
E	2.0.4	Lavatoio all'entrata del nucleo	X A	20
	2.0.5	Cappella all'entrata Sud del nucleo	o	32
	0.2.6	Edificio riattato contenente l'ufficio postale	o	16
	0.2.7	Casa comunale parzialmente riattata con aggiunta alterante	o	18
E	0.2.8	Chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista, ricostruita nel 1778-1784, campanile del 1925 in sostituzione dell'antico campanile romanico	X A	19,20,26,3138

L	Ct.	Distr.	Comune	Località	Data/Operatore
	TI	02	Leontica	Leontica	2
Poscritti					

Perimetri edificati, gruppi edilizi, intorno definiti, interni orientati ed elementi singoli

	Numero	Denominazione		Foto-No
E	0.3.9	Alcuni fronti discreti	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> o	42-45
	0.0.10	San Carlo di Negrentino, documentata dal 1214, importante esempio romano con straordinario insieme di affreschi tardogotici	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> A	-
			<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
	0.0.11	Stazione dell'impianto di risalita sciistico	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> o	-
			<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
	0.0.12	Costruzione abusiva isolata nei prati d'interesse agricoli	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> o	-
			<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
	0.0.13	Riattazioni di stalle, modifiche insensibili al carattere originale degli oggetti	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> o	3
			<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
	0.0.14	Stalla esterna al nucleo di Leontica	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> o	1
	0.0.15	Nuove costruzioni alteranti per la situazione nel territorio e l'espressione architettonica	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> o	27
			<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
	0.0.16	Ristorante-albergo in disuso	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> o	36,38
	0.0.17	Struttura agricola recente	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> o	36
	0.0.18	Posteggio in prossimità della Chiesa, deturpa il disegno del sagrato	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> o	26,35
			<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
	0.0.19	Costruzione tradizionale interessante per la volumetria e l'ubicazione	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> o	34
			<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
	0.0.20	Autorimessa, in posizione deturpante perchè in primo piano	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> o	40
			<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
	0.0.21	Arginatura e nuovo ponte	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> o	40
	0.0.22	Elemento distaccato dall'agglomerato di Combrescherio, riattazione di un volume, abitativo altrimenti interessante	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> o	-
			<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
	0.0.23	Boschetto che divide la fascia pra-monte in due segmenti	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> o	-
			<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
	0.0.24	Stalle all'ingresso di Altaniga	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> o	33,40
	0.0.25	Cappella in posizione panoramica	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> o	47
	0.0.26	Edificio d'inizio secolo a carattere di villa indipendente dal resto del costruito, alto pino in primo piano	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> o	46
			<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
	0.0.27	Abitazioni recenti sottostanti il tessuto tradizionale di Altaniga	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> o	35
			<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
	0.0.28	Edificio multiuso, militare-scolastico, in primo piano sul fronte tradizionale di Altaniga	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> o	19,26
			<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
	0.0.29	Struttura agricola recende di volume rilevante	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> o	37
			<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
	0.0.30	Toschino, gruppo di cascine allineate sul pendio prativo	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> o	8
			<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
	0.0.31	Posteggio per l'uso degli impianti di risalita, vasta superficie asfaltata	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> o	-
			<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
	0.0.32	Riale di Prugiasco	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> o	-
			<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
			<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	





Ct. Distr. Comune

Località

TI

02

Leontica

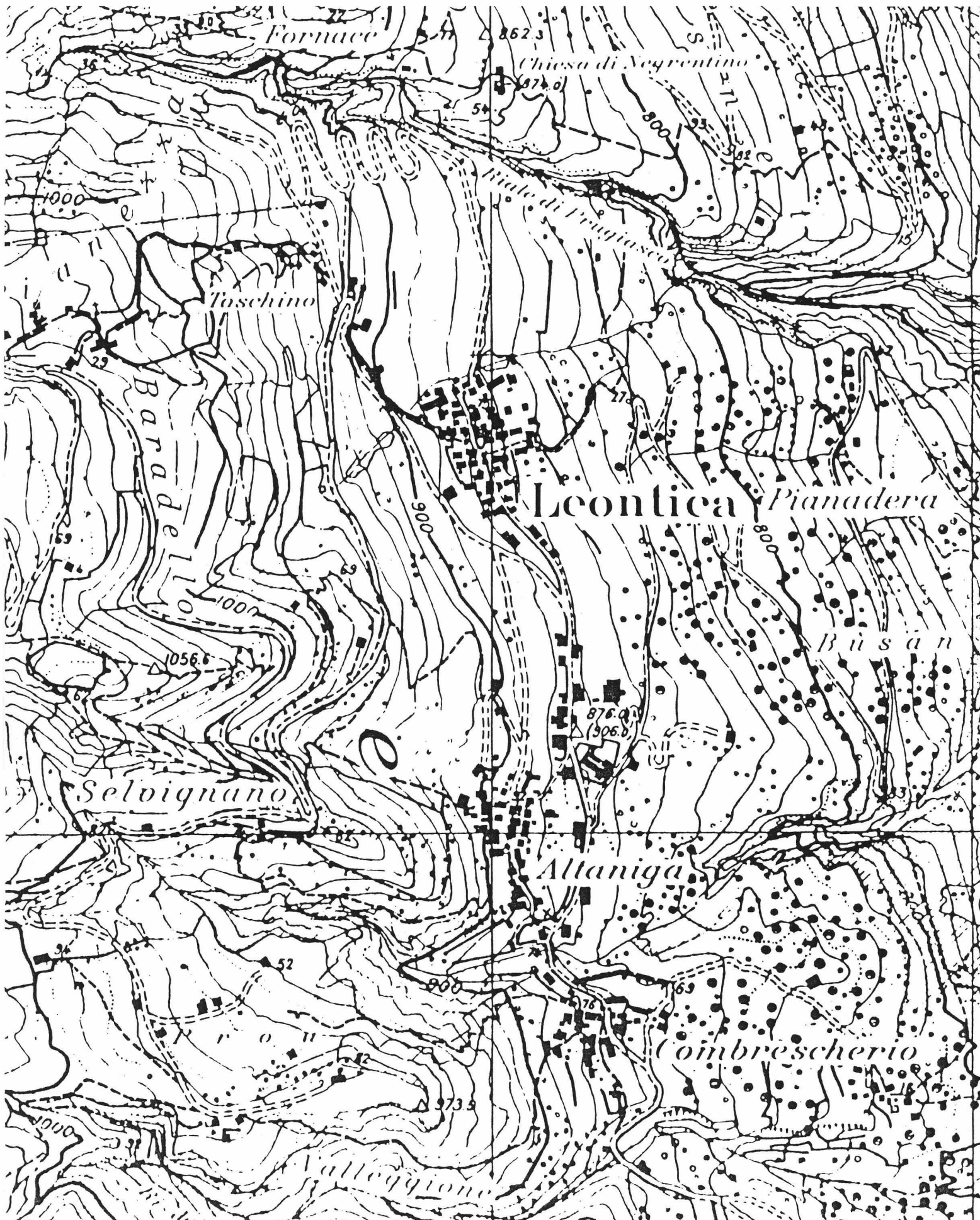
— Leontica

1. Stesura

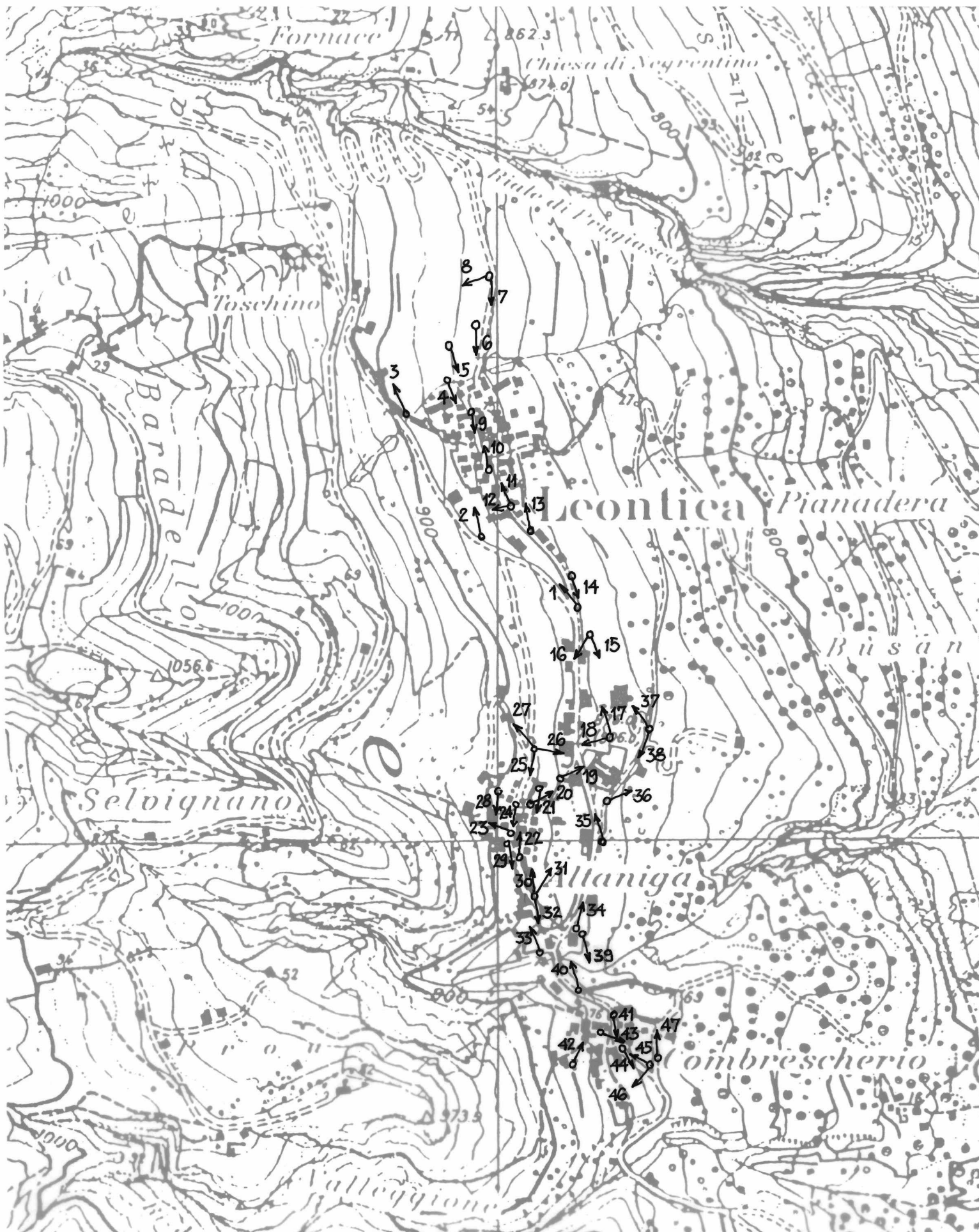
Scala 1 : 5000

Poscritti

--	--	--	--	--	--	--



--	--	--	--	--	--	--





01



07



13



02



08



14



03



09



15



04



10



16



05



11



17



06



12



18



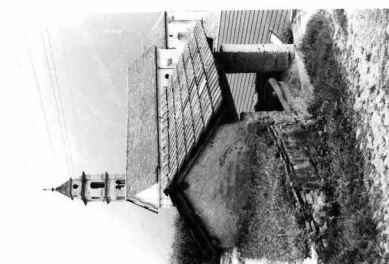
19



25



31



20



26



32



21



27



33



22



28



34



23



29



35



24



30



36



37



43



38



44



39



45



40



46



41



47



42



Ct. Distr. Comune

Data

TI 02 Leontica

Dati

1982

Poscritti

LOCALITA
Acquarossa
Leontica

Comune Leontica
Distretto Blenio
Cantone Ticino

* visitato, non rilevato

** insediamento disperso, solo accennato

Carta nazionale no 1253

DATI ORL PER IL COMUNE

			Settore 1	1960	37 %	1970	26 %	1980	16 %
Abitanti	1980	298	Settore 2	1960	42 %	1970	33 %	1980	37 %
Abitanti	1970	367	Settore 3	1960	22 %	1970	39 %	1980	47 %

Aumento 1970-80 -18,8 %

Indice demografico e= 0,80

Media svizzera e=1; se e è superiore a 1 lo sviluppo
demografico del comune tra il 1970 e il 1980 era
superiore alla media svizzera

Aumento 1960-70 - 4,2 %

Indice

Aumento 1950-60 - 6,1 %

d'invecchiamento a= 0,36

Media svizzera a=1; se a è inferiore a 1 la popolazione
del comune nel 1980 era invecchiata

RACCOMANDAZIONI E ORDINANZE DI PROTEZIONE

Sulla lista della lega svizzera per la salvaguardia del patrimonio nazionale A/B

/

Nell'inventario per la protezione dei beni culturali d'importanza naz./cant./locale

/

Nel DFU

Monumenti storici sotto la protezione della Confederazione

/

Ulteriori ordinanze di protezione

Consultare l'elenco dei monumenti storici ed artistici del Cantone Ticino
1911-1968 e supplementi 1971-1988

